



Cicli di formazione integrati

Certificato FSEA, docente di materie professionali a titolo accessorio

Il presente documento è rivolto alle istituzioni formative attive nella concezione di cicli di formazione integrati che conducono al conseguimento del certificato FSEA e all'abilitazione all'insegnamento di materie professionali in scuole professionali di base a titolo accessorio. Gli iscritti a tali cicli di formazione integrati vengono preparati sia alla formazione degli adulti sia all'attività pedagogica nella formazione professionale.

Gli obiettivi e le procedure di qualificazione qui definiti sono stati tratti dai seguenti documenti:

- per la formazione degli adulti: direttive per le istituzioni e il descrittivo del modulo del sistema modulare FFA (www.alice.ch);
- per la pedagogia della formazione professionale: programmi quadro d'insegnamento per docenti di materie professionali a titolo accessorio (www.sefri.admin.ch).

I contenuti formulati nel programma quadro d'insegnamento e nelle direttive per le istituzioni devono essere rispettati nella concezione dei cicli di formazione. Essi non sono trattati nel presente documento.

Obiettivi / *Standard*¹

Gli obiettivi devono essere pienamente raggiunti (sia negli aspetti della formazione degli adulti sia in quelli *pedagogico-professionali*).

I titolari del certificato del ciclo di formazione

- sanno tradurre nei propri corsi gli obiettivi-guida, l'orientamento andragogico *e pedagogico-professionale* e i procedimenti di certificazione della propria istituzione di formazione ovvero *dei piani di formazione/programmi d'istituto e li sanno armonizzare con gli altri luoghi di formazione. Formulano gli obiettivi per l'insegnamento rifacendosi all'esperienza professionale delle persone in formazione e li mettono in pratica;*
- sanno analizzare le conoscenze del proprio gruppo destinatario e armonizzano gli obiettivi d'apprendimento *e della formazione* e la loro valutazione con il mandato assegnatogli e con il tempo a disposizione *nonché con il piano di formazione. Tengono conto delle premesse individuali e professionali delle persone in formazione;*
- pianificano il procedimento didattico e le unità di apprendimento secondo i criteri d'apprendimento degli adulti *ovvero dell'apprendimento pedagogico-professionale* e sono in grado di motivare la propria scelta metodica. *Applicano metodi e media che favoriscono lo sviluppo di competenze. Ripartiscono l'apprendimento sul piano temporale e didattico in fasi (sequenze). Guidano le lezioni in funzione degli obiettivi sia sul piano dei contenuti che del metodo e incentivano l'autonomia;*

¹ Il confronto si fonda sugli obiettivi del modulo 1 della formazione per formatori (FFA), a loro volta integrati con gli *standard per i docenti di materie professionali a titolo accessorio*.

- nelle proprie valutazioni tengono conto dei seguenti criteri: procedimento, progressi d'apprendimento, ambiente d'apprendimento, possibilità decisionale e di gestione comune da parte dei partecipanti e dei formatori. *Padroneggiano metodi per valutare le persone in formazione durante il periodo formativo. Verificano le loro prestazioni in maniera mirata e adeguata al destinatario;*
- *dispongono di programmi di sostegno individuale o di gruppo e li applicano in modo tale che le persone in formazione possano ricevere una formazione professionale di base conforme al loro potenziale (corsi facoltativi o di recupero);*
- strutturano i livelli relazionali e di interazione tra formatori e partecipanti nonché tra i partecipanti stessi (ruoli, conflitti, contratto, ecc.). *Rispondono alle domande e agli interessi specifici delle persone in formazione. Riconoscono i punti forti e i punti deboli delle persone in formazione nonché i propri. Rifacendosi alla pratica professionale delle persone in formazione, mettono in atto misure per rendere le persone in formazione più sicure di sé in vista del loro futuro ruolo di professionisti e per rinsaldare la fiducia su cui esse basano i rapporti all'interno della classe;*
- *fanno confluire nelle lezioni le disposizioni in materia di formazione professionale e di diritto del lavoro nonché i principi di igiene, di sicurezza sul lavoro e di protezione dell'ambiente in modo tale che le persone in formazione vi si attengano;*
- *sono sensibilizzati ai problemi delle persone in formazione legati all'adolescenza, ai ruoli determinati dal sesso, alla formazione in azienda, alla cerchia di amici, al distacco dalla casa genitoriale, all'origine, alla perdita d'interesse per la scuola, alla ricerca di impiego, ecc. Conoscono le offerte di consulenza e sono in grado di sfruttarle specificamente nell'interesse delle persone in formazione;*
- sanno analizzare il proprio comportamento *e il proprio duplice ruolo a livello disciplinare e pedagogico-professionale* e trarne conclusioni per il proprio ruolo di formatori;
- hanno competenze specifiche nella propria disciplina e la disponibilità *e sono disposti e in grado di aggiornare le proprie competenze sia specialistiche sia pedagogico-professionali;*
- *preparano i contenuti e la didattica della propria materia in modo da saper coniugare i contenuti professionali con le competenze d'azione pedagogico-professionali e da tenere conto dell'individualità delle persone in formazione in rapporto al campo professionale e alle loro doti.*

Procedura di qualificazione/Procedimento di certificazione²

Nel quadro della procedura di riconoscimento della SEFRI non è necessaria un'esposizione della procedura di qualificazione/certificazione, purché le valutazioni delle competenze del modulo 1 per l'attestato professionale federale di formatore d'adulto siano modificate e integrate nel modo seguente:

1. Analisi regolare del processo personale di apprendimento

Come indicato nel modulo 1 del sistema modulare FFA

Altre considerazioni orientative: quali metodi di valutazione e programmi di sostegno appresi sono adatti per la mia attività formativa? Perché sono adatti?

Quali disposizioni in materia di formazione professionale e di diritto del lavoro e quali principi di sicurezza sul lavoro, igiene e protezione dell'ambiente devono osservare le persone in formazione nel fare uso delle competenze apprese? Quali conoscenze ho acquisito che mi possono aiutare ad affrontare i problemi delle persone in formazione? Quali offerte di consulenza conosco?

² Il confronto si fonda sulla valutazione delle competenze del modulo 1 della formazione per formatori (FFA) alla quale si aggiungono *i requisiti pedagogico-professionali.*

2. Partecipazione attiva nei gruppi durante il corso con presenza almeno dell'80%

Non sono necessari adeguamenti.

3. Dimostrazione pratica, documentata

La dimostrazione pratica deve essere svolta con il gruppo destinatario nella scuola professionale.

Ecco alcune possibili varianti:

- *presentare il video di un'unità d'apprendimento nella scuola professionale, che viene discusso congiuntamente e valutato dal responsabile del corso secondo criteri prestabiliti;*
- *invitare le persone in formazione e svolgere con loro un'unità d'apprendimento;*
- *svolgere un sopralluogo durante le lezioni nella scuola professionale.*

Ore di studio

- Tempo di presenza: 110 ore di studio (presenza: 80%)
- Studio individuale: 165 ore di studio (ripartite equamente tra formazione degli adulti e pedagogia della formazione professionale)
- Controllo della pratica / attuazione pratica: almeno 150 ore di studio nell'arco di due anni. La metà dell'attuazione pratica si svolge nella scuola professionale con un'assistenza adeguata.

Docenti dei cicli di formazione

Team di formatori con esperienza sia nella formazione degli adulti (profilo di competenze per formatori attivi nei moduli FFA) sia nella formazione professionale (esperienza come docente di scuola professionale).

Procedura di riconoscimento

L'istituzione formativa è riconosciuta sia nel sistema modulare FFA per il modulo 1 sia dalla SEFRI per il ciclo di formazione per docenti di materie professionali a titolo accessorio. Per le due procedure si applicano le rispettive prescrizioni. Qualora sia già stato ottenuto il riconoscimento in uno dei due sistemi formativi, per il secondo riconoscimento si applica una procedura semplificata.